



**Comune di Bologna**  
Area Programmazione Controlli e Statistica



Governo Metropolitanò  
**è Bologna**

# **Il benessere equo e sostenibile in Emilia-Romagna: un confronto temporale con l'Italia**

*Istruzione e formazione*

**Maggio 2017**

N.B. Per agevolare la lettura, nei casi in cui il grafico presenti indicatori chiaramente connotati in senso positivo o negativo, sono stati inseriti a lato simboli atti a identificare il dato positivo ( 😊 ) e negativo ( 😞 )

---

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: *Giacomo Capuzzimati*

Dirigente dell'U.I. Ufficio Comunale di Statistica: *Franco Chiarini*

Redazione a cura di: *Gabriella Cioni*

## Per vivere di più e meglio

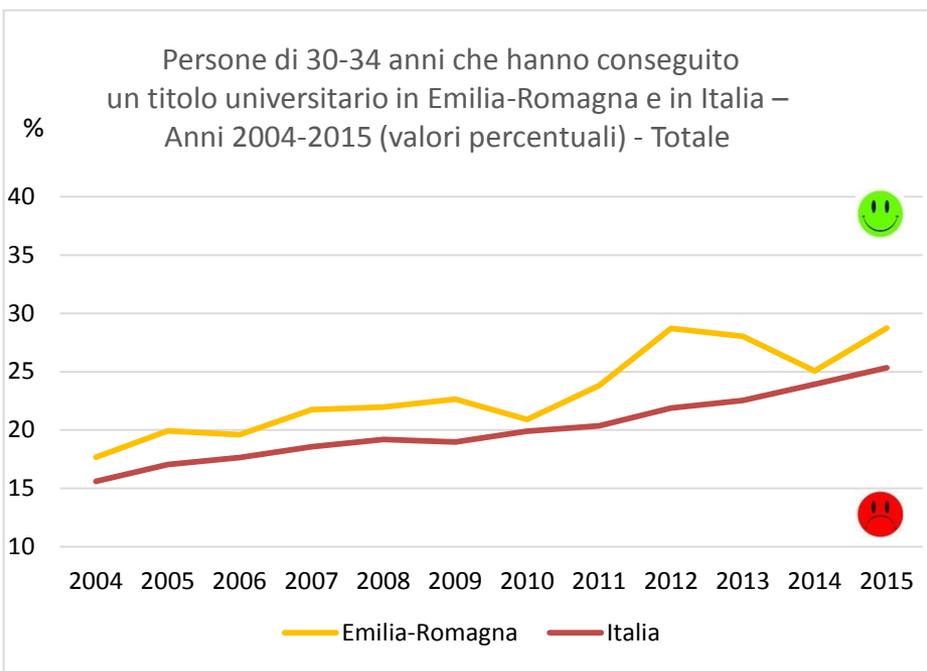
*L'istruzione, la formazione e il livello di competenze influenzano il benessere delle persone e aprono opportunità altrimenti precluse. L'istruzione non solo ha un valore intrinseco, ma influenza il benessere delle persone in modo diretto. Le persone con livello di istruzione più alto hanno maggiori opportunità di trovare lavoro, anche se hanno una importante variabilità per tipo di diploma o laurea. Generalmente coloro che sono più istruiti hanno un tenore di vita più alto, vivono di più e meglio perché hanno stili di vita più salutari e hanno maggiori opportunità di trovare lavoro in ambienti meno rischiosi. Inoltre, a livelli più elevati di istruzione e formazione corrispondono livelli più elevati di accesso e godimento consapevole dei beni e dei servizi culturali e, in generale, stili di vita più attivi. (Rapporto Bes 2014, Istat)*

Questo studio effettua un confronto temporale tra i dati dell'Emilia-Romagna e i dati nazionali rispetto ai principali indicatori relativi a istruzione e formazione utilizzati nella quarta edizione del "Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile (Bes 2016)" redatto a cura dell'Istituto nazionale di statistica (Istat) e del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), con l'obiettivo di analizzare gli elementi fondanti del benessere e del progresso in Italia e nei suoi territori.

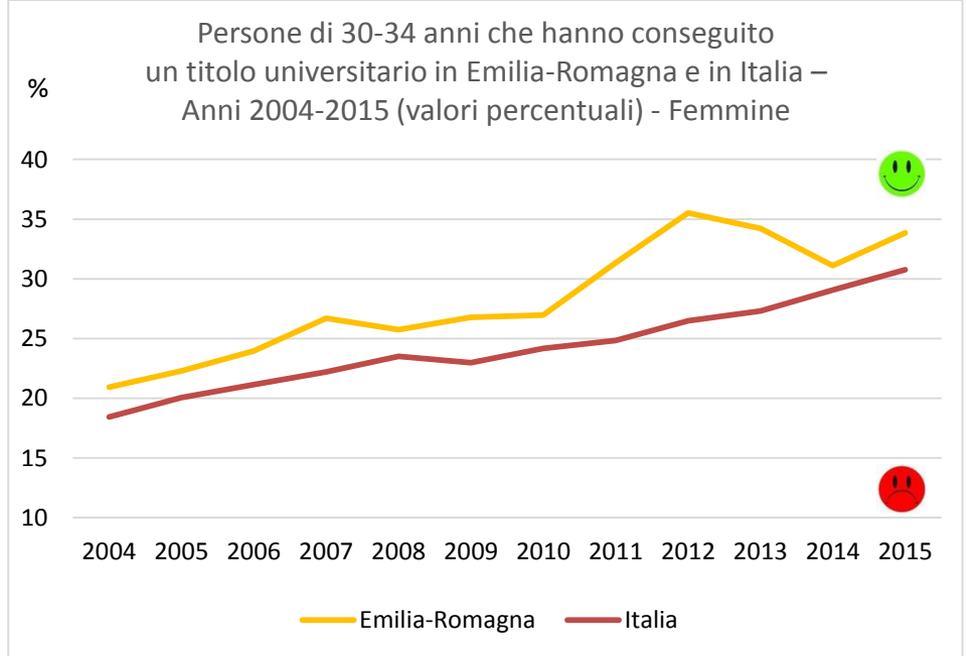
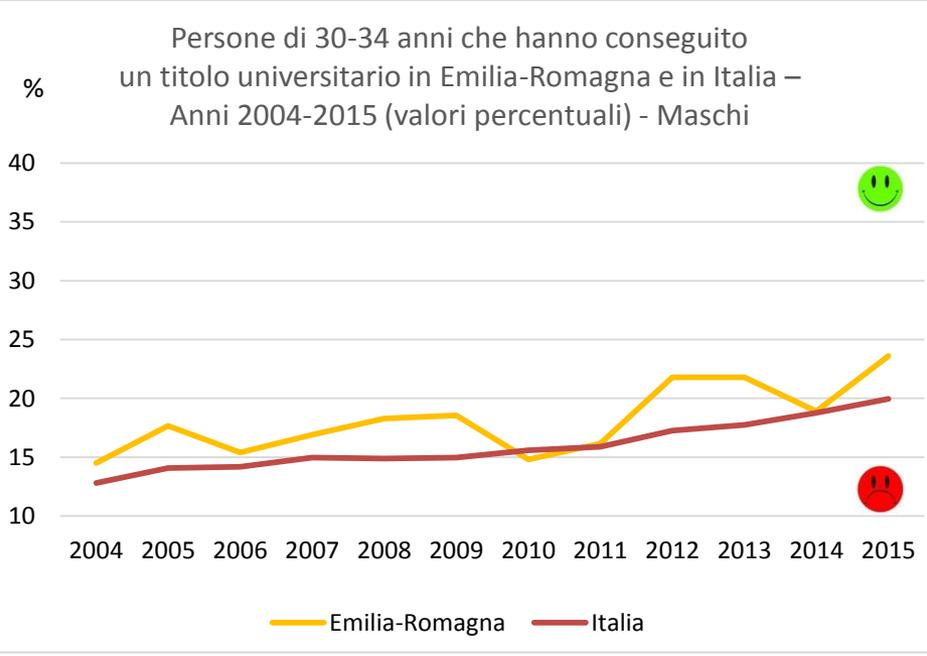
A partire dall'edizione 2015, il rapporto Bes propone anche delle misure sintetiche dell'andamento complessivo dei diversi domini. Queste consentono l'aggregazione dei singoli indicatori che compongono un dominio in un unico valore. La sintesi è utile per rendere più agevoli il confronto e l'analisi dei fenomeni osservati, rimandando ai singoli indicatori per ulteriori approfondimenti.

L'utilizzo e l'analisi congiunta di indicatori sintetici e set di indicatori sono un forte supporto al dibattito pubblico, e per questa ragione nella presente edizione vengono approfonditi anche gli indici compositi utilizzati nel rapporto Bes 2016 relativamente a sette domini sui dodici, tra i quali l'istruzione e la formazione.

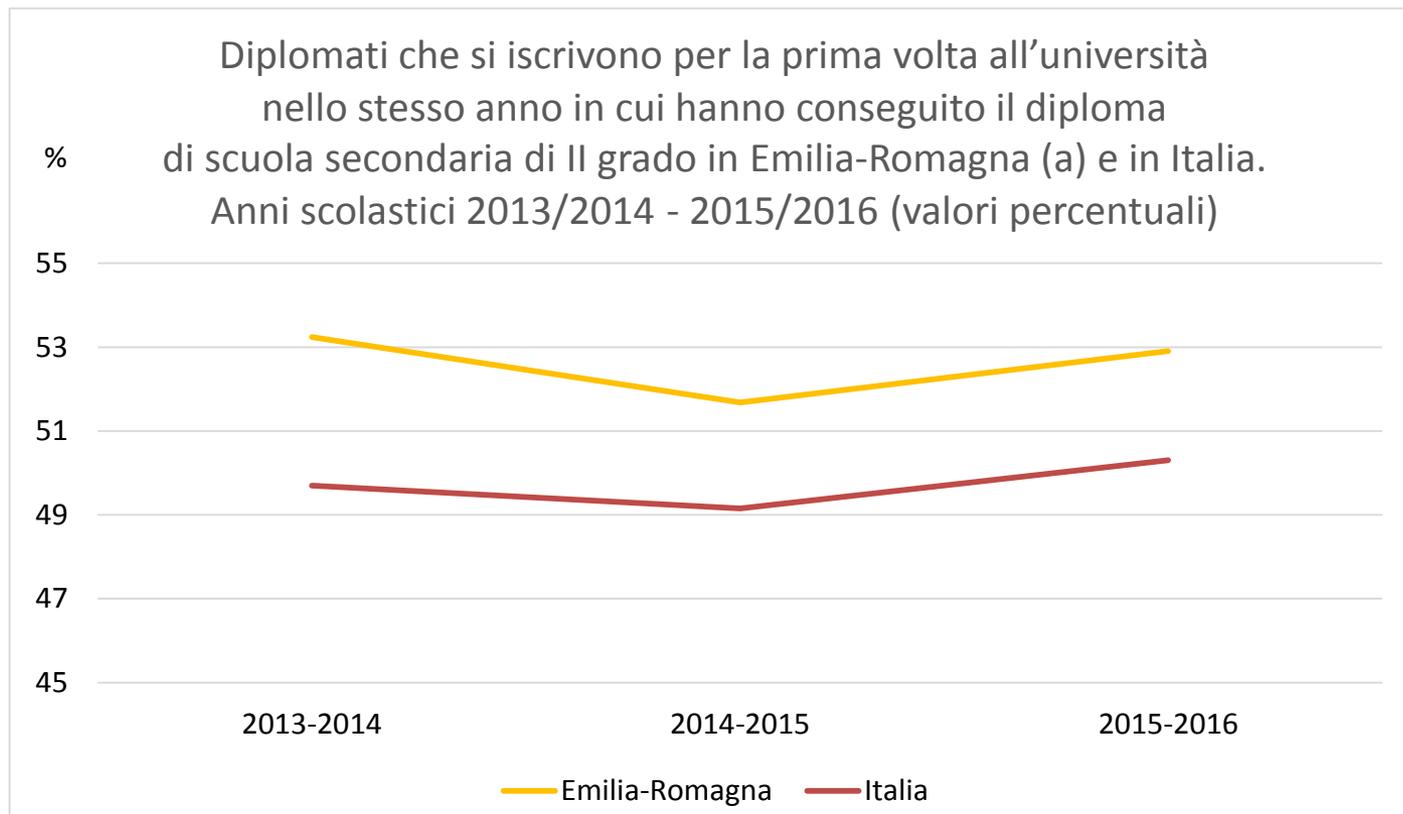
Nella sua continuità il Bes aspira a diventare un punto di riferimento per i cittadini, la società civile, i media e la politica, al fine di avere un quadro complessivo dei principali fenomeni sociali, economici e ambientali che caratterizzano il nostro Paese.



In Emilia-Romagna così come in Italia le **persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario** nel periodo 2004-2015 sono sostanzialmente in crescita, mostrando un segnale positivo sul fronte dell'istruzione e formazione. Nell'intervallo di tempo considerato i laureati emiliano-romagnoli sono in percentuale più alta rispetto al dato nazionale, raggiungendo nel 2015 il 28,8% contro il 25,3%. Differenze più evidenti si osservano nei dati disaggregati per genere: nella nostra regione come in Italia la percentuale dei laureati fra i maschi è sistematicamente inferiore rispetto a quella delle femmine, per le quali si registra un incremento più significativo; in particolare nel 2015 i primi sono il 23,6%, mentre le seconde il 33,9%.



Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro.

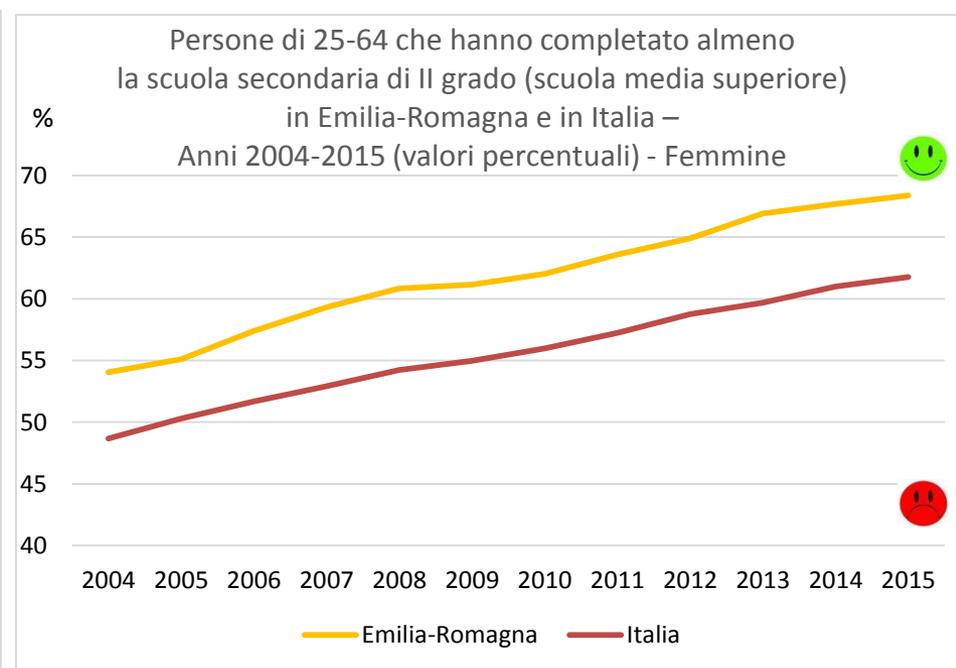
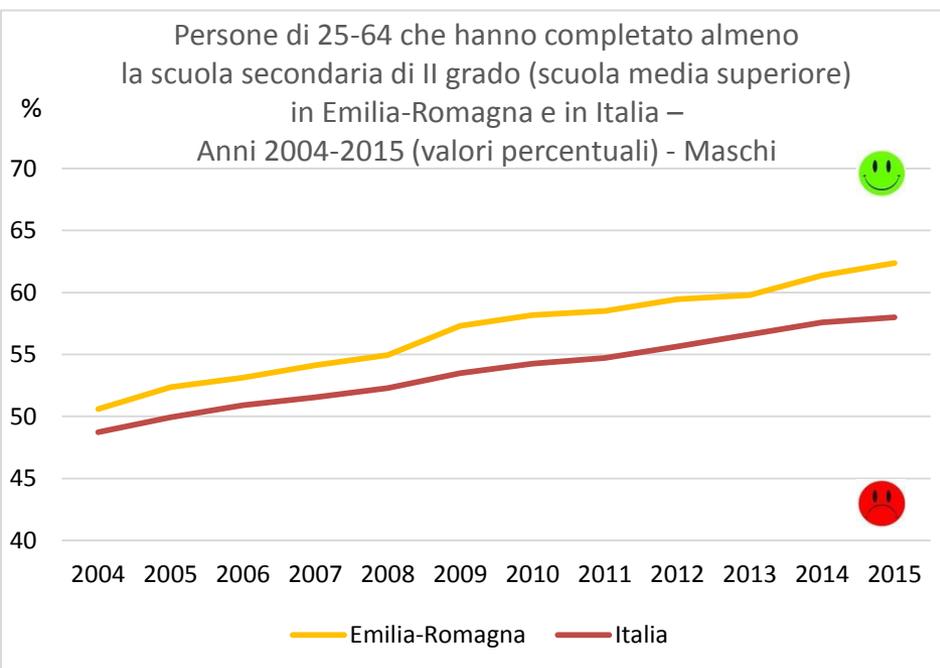
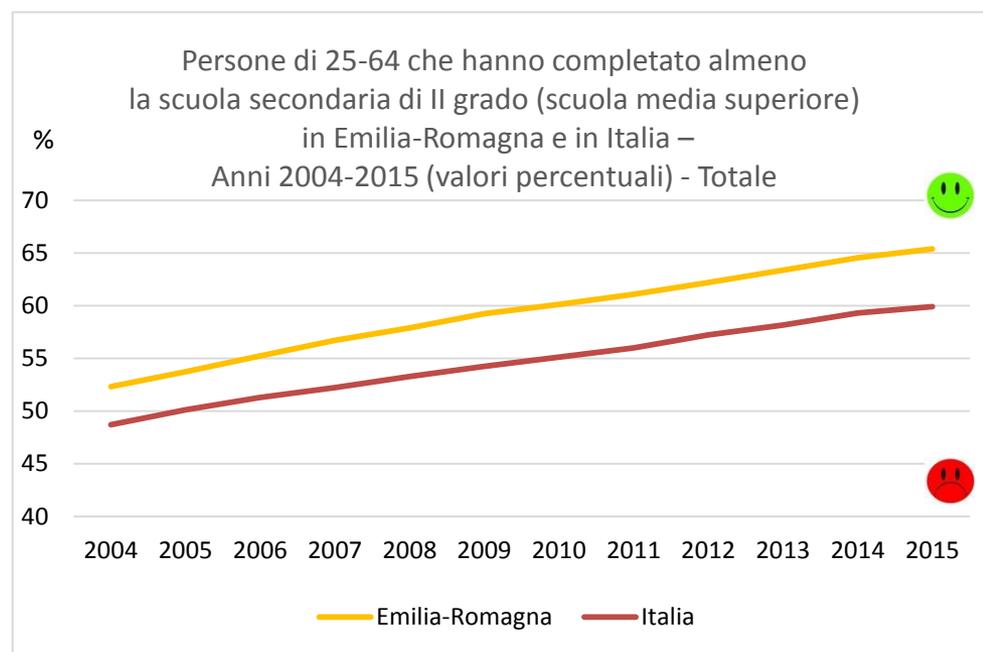


Fonte: Miur.

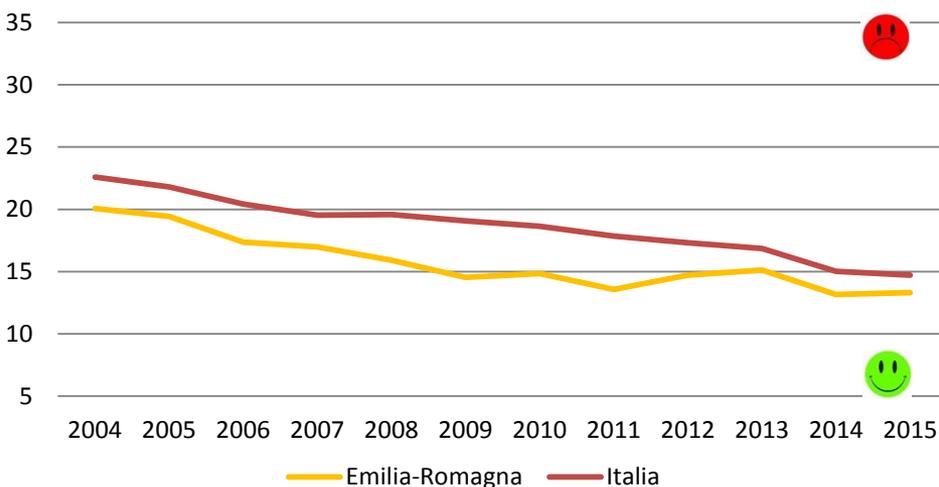
(a) Regione di residenza del diplomato. Non sono considerati i neo-diplomati che si iscrivono agli altri percorsi dell'istruzione terziaria: Istituti Tecnici Superiori, Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), Scuole superiori per Mediatori linguistici nonché presso università straniere.

**I diplomati che si iscrivono per la prima volta all'università nello stesso anno in cui hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado** negli anni scolastici dal 2013/2014 al 2015/2016 in Emilia-Romagna sono in numero maggiore rispetto all'Italia e in entrambi i casi hanno subito una leggera riduzione nel 2014-2015; l'incidenza dei passaggi all'università nell'ultimo anno è risalita raggiungendo rispettivamente il 52,9% e il 50,3%.

In Emilia-Romagna, nel periodo 2004-2015, la percentuale di **persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore)** è in crescita, registrando valori più alti rispetto al dato nazionale e un miglioramento più accentuato; infatti tale percentuale in Italia è cresciuta di 11,2 punti a fronte di 13,1 della nostra regione, nella quale si è attestata nel 2015 al 65,4% contro il 59,9% dell'Italia. Osservando i dati disaggregati per genere si nota che le donne emiliano-romagnole che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado sono una quota nettamente più alta rispetto agli uomini (68,4% contro il 62,4% nel 2015).

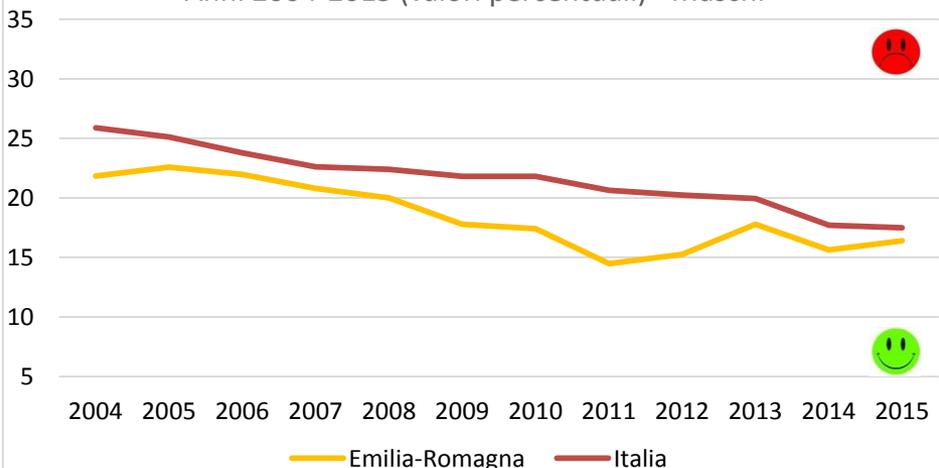


Persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inseriti in un programma di formazione in Emilia-Romagna e in Italia – Anni 2004-2015 (valori percentuali) - Totale

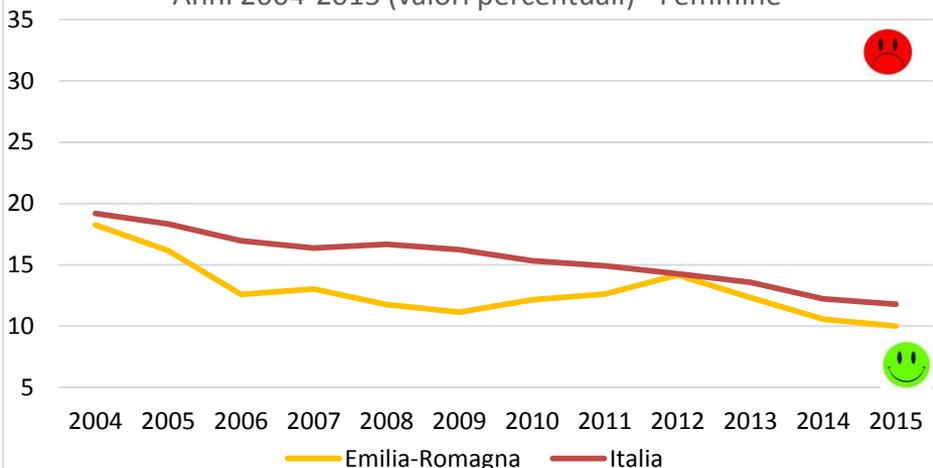


Per quanto riguarda le **persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inserite in un programma di formazione** nel periodo 2004-2015 si registrano in Emilia-Romagna valori più bassi di quelli italiani, ma con il medesimo trend decrescente; nel 2015 nella nostra regione la percentuale di uscite precoci dal sistema formativo riguarda il 13,3% dei giovani, mentre in Italia questa ammonta al 14,7%. Anche nei dati disaggregati per genere si evidenziano dei miglioramenti, i quali però determinano un significativo vantaggio delle donne sugli uomini: in regione per le prime si ha infatti il 10% di uscite precoci dal sistema formativo a fronte del 16,4% per i secondi.

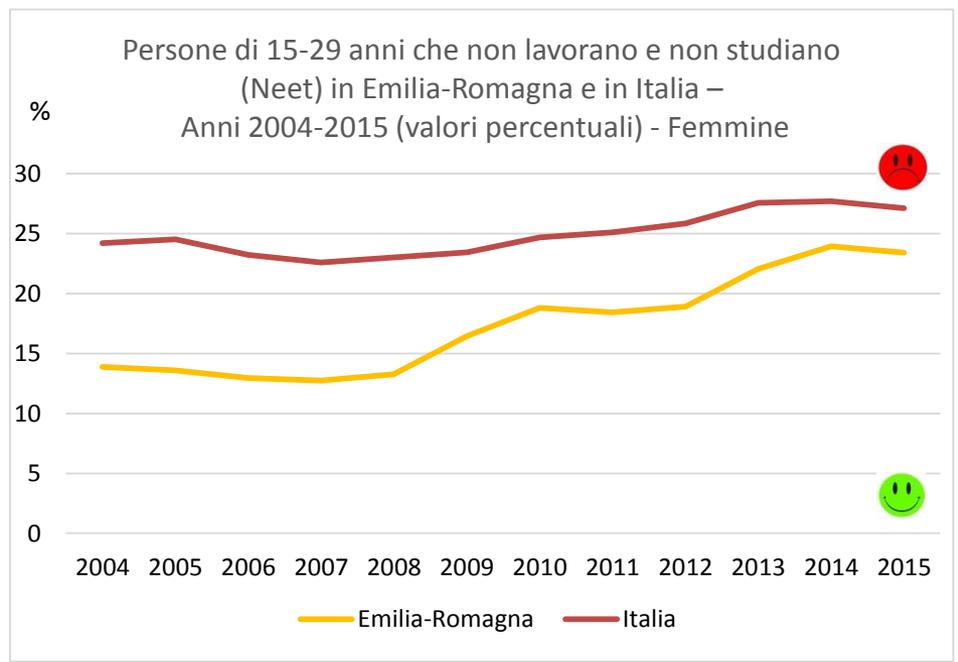
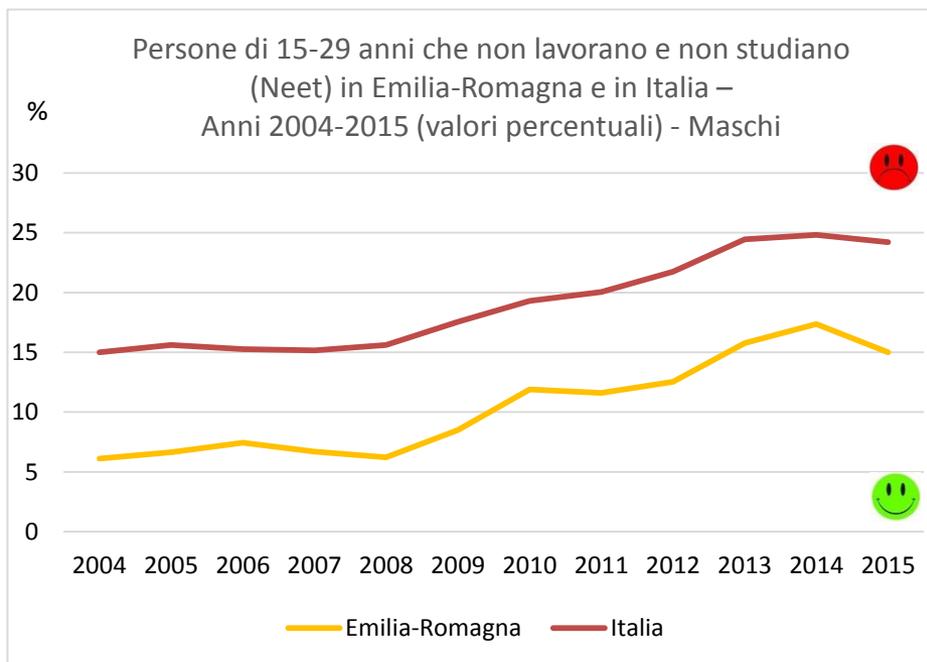
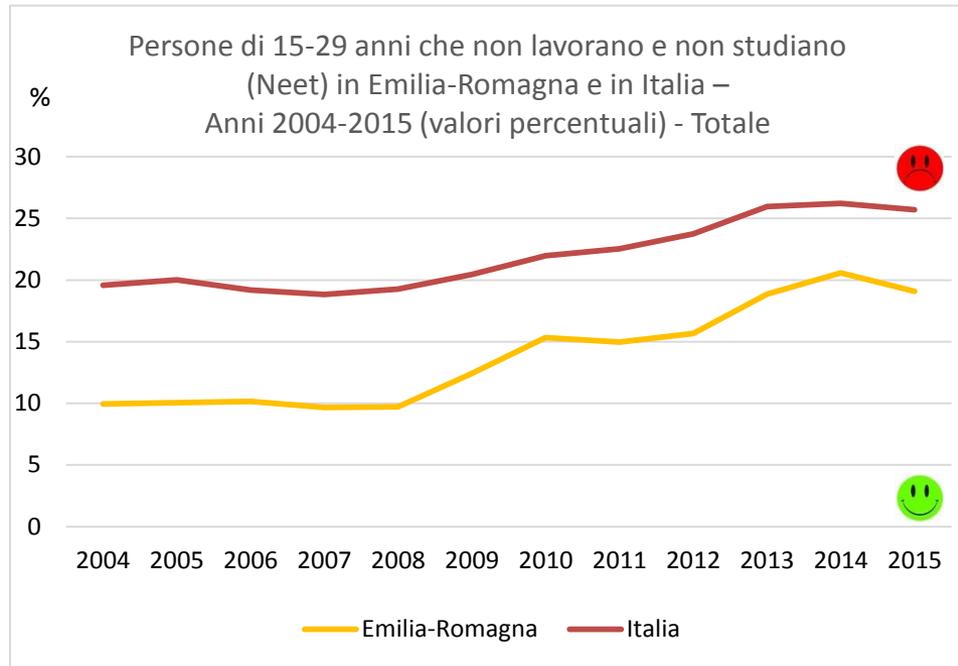
Persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inseriti in un programma di formazione in Emilia-Romagna e in Italia – Anni 2004-2015 (valori percentuali) - Maschi



Persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inseriti in un programma di formazione in Emilia-Romagna e in Italia – Anni 2004-2015 (valori percentuali) - Femmine

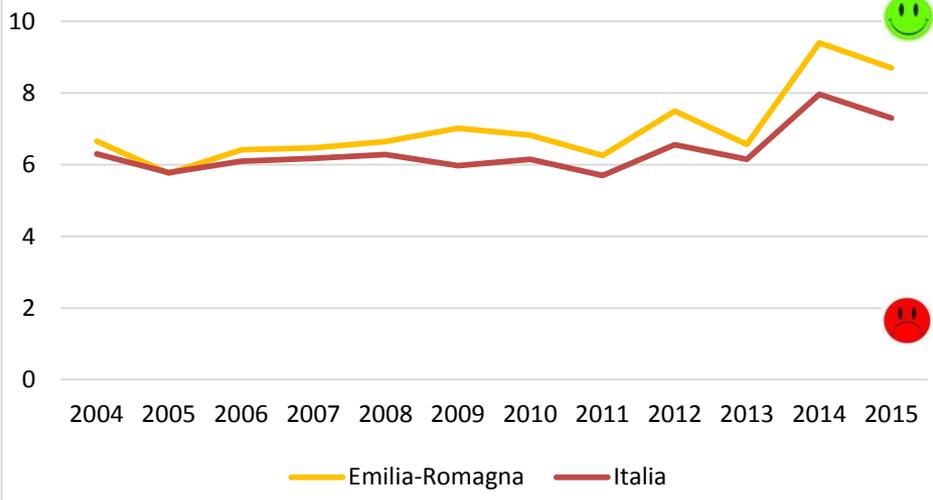


**Le persone di 15-29 anni che non lavorano e non studiano (Neet) nel periodo 2004-2015 in Emilia-Romagna sono tendenzialmente in crescita, dopo una certa stabilità durata fino al 2008 e un leggero calo nell'ultimo anno. Il dato emiliano-romagnolo si colloca tuttavia su livelli sensibilmente più bassi rispetto a quelli italiani: nella nostra regione si passa dal 10% di giovani che non lavorano e non studiano nel 2004 al 19,1% nel 2015, mentre in Italia la percentuale sale dal 19,6% al 25,7%. Osservando l'andamento dei dati disaggregati per genere, in Emilia-Romagna si può notare una percentuale più alta di donne in condizione Neet rispetto agli uomini: le prime nel 2015 sono il 23,4% mentre i secondi si fermano al 15%.**



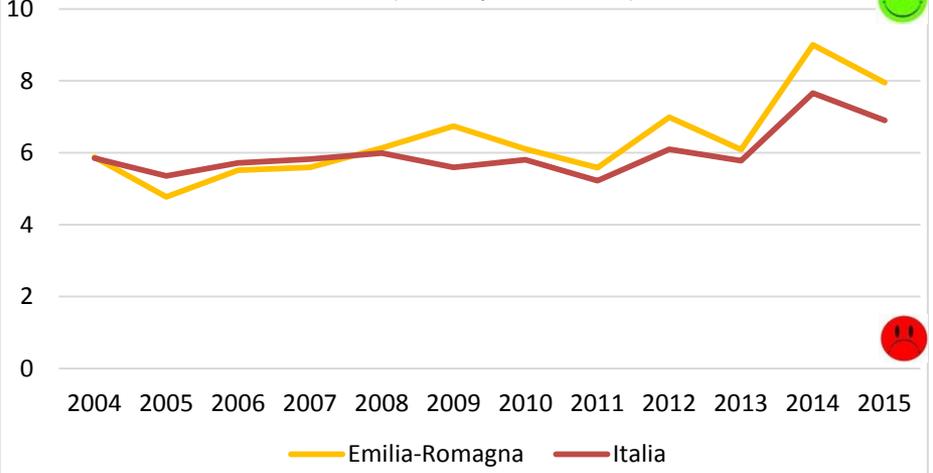
Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro.

Persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista in Emilia-Romagna e in Italia – Anni 2004-2015 (valori percentuali) - Totale

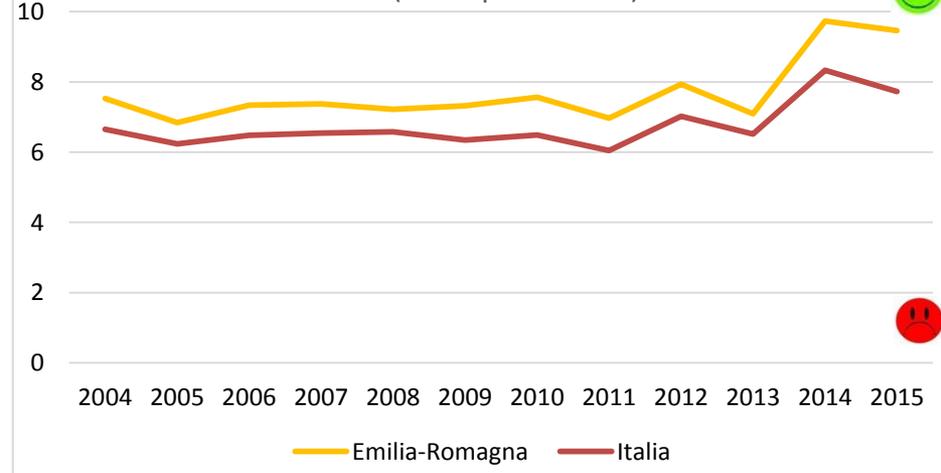


La percentuale di **persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista** negli anni 2004-2015 in Emilia-Romagna è di poco più alta rispetto a quella nazionale; in particolare nel 2015 la partecipazione alla formazione continua nella nostra regione si attesta all'8,7% a fronte del 7,3% in Italia. Esaminando i dati emiliano-romagnoli disaggregati per genere si può notare che la partecipazione degli uomini ad attività di istruzione e formazione è leggermente più bassa rispetto a quella delle donne: nel 2015 riguarda infatti il 7,9% dei maschi e il 9,5% delle femmine.

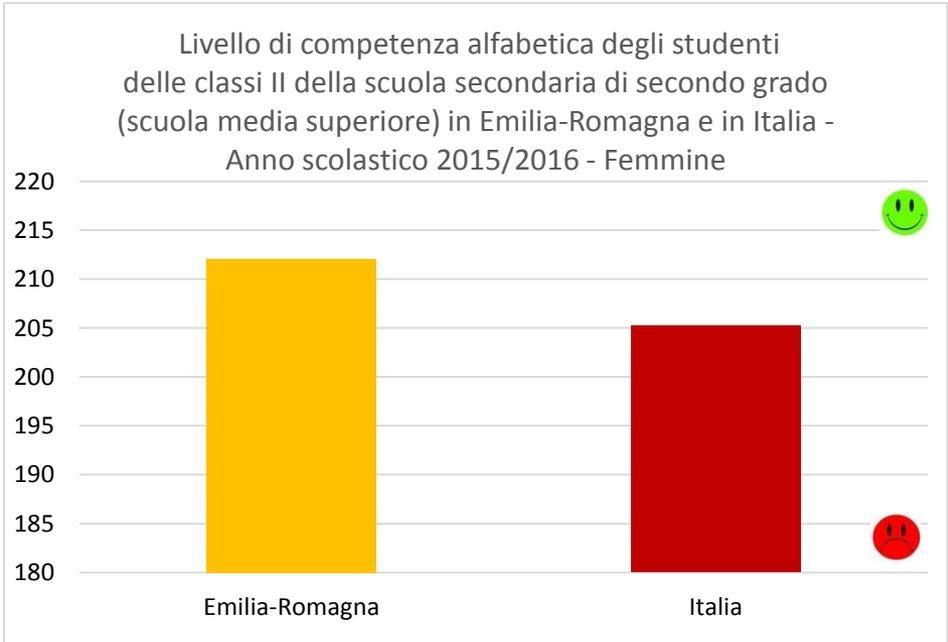
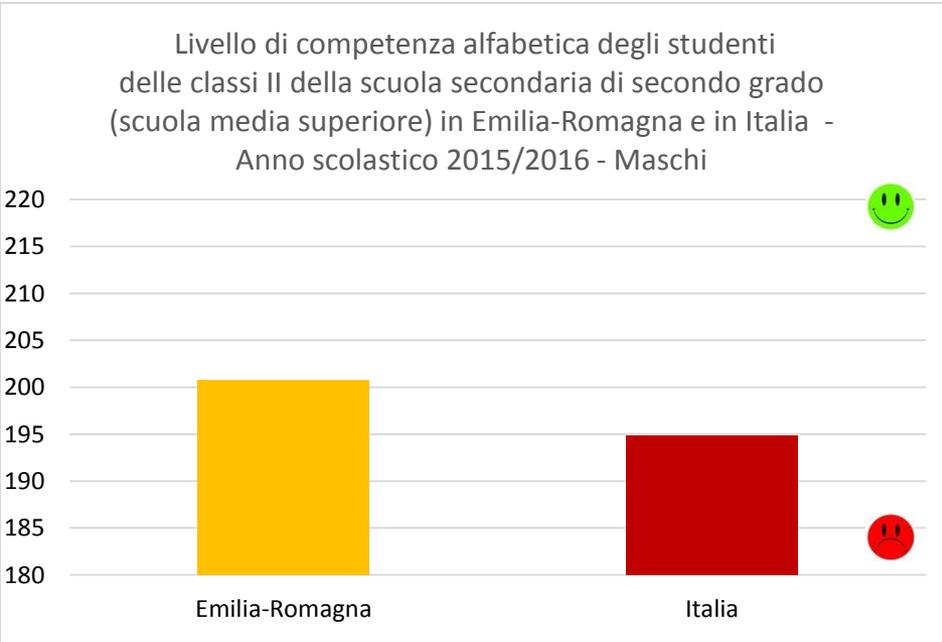
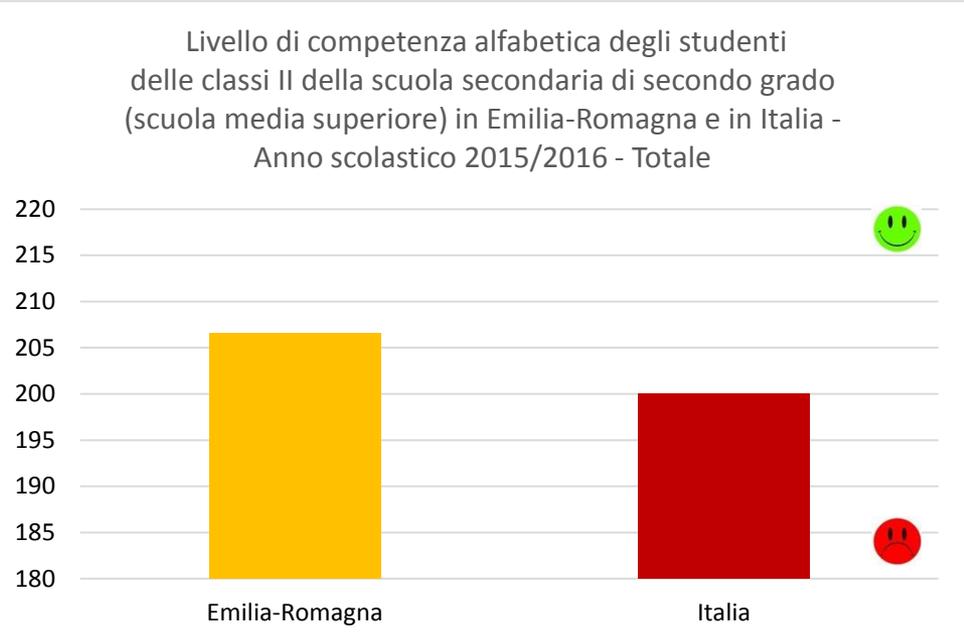
Persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista in Emilia-Romagna e in Italia – Anni 2004-2015 (valori percentuali) - Maschi



Persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista in Emilia-Romagna e in Italia – Anni 2004-2015 (valori percentuali) - Femmine

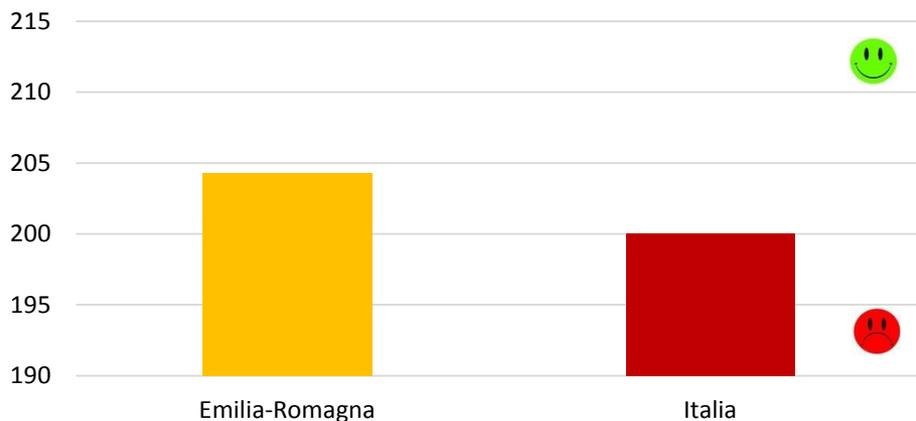


**Il livello di competenza alfabetica degli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore) nell'anno scolastico 2015/2016 in Emilia-Romagna è più alto di quello italiano (206,6 contro 200). Significative per la nostra regione sono le differenze di genere: le femmine raggiungono livelli di competenze alfabetiche più alti degli uomini, rispettivamente 212,1 e 200,8.**



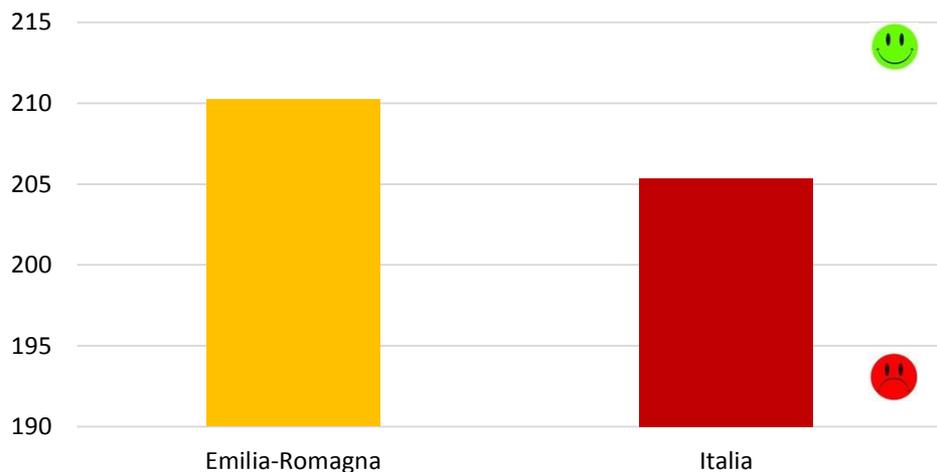
Fonte: Servizio Statistico Invalsi.

Livello di competenza numerica degli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado (scuole media superiore) in Emilia-Romagna e in Italia - Anno scolastico 2015/2016 - Totale

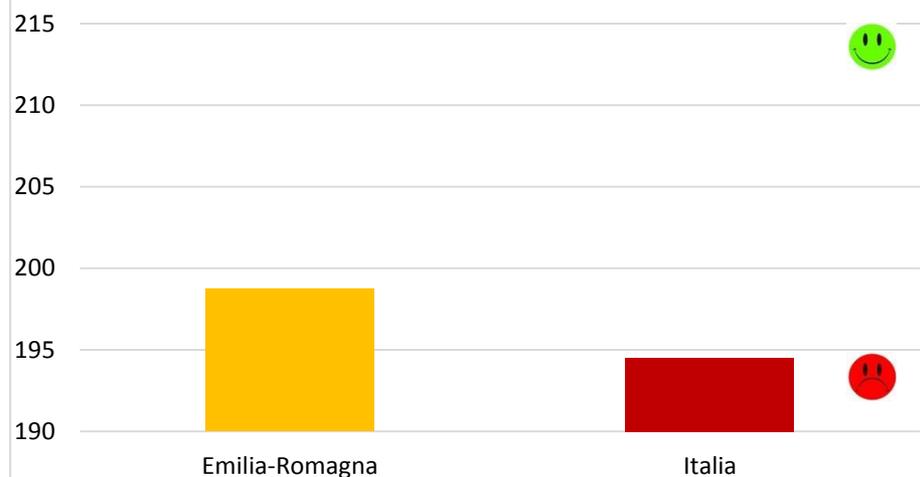


Anche il **livello di competenza numerica degli studenti delle classi II della scuola di secondo grado (scuole media superiore)** nell'anno scolastico 2015/2016 in Emilia-Romagna è più alto di quello nazionale (204,3 contro 200). Analizzando i dati disaggregati per genere si può notare che nella nostra regione i maschi hanno un livello di competenza numerica, a differenza di quella alfabetica, nettamente più alto rispetto alle femmine (210,2 contro 198,7), differenza rilevante anche a livello nazionale (205,4 contro 194,5).

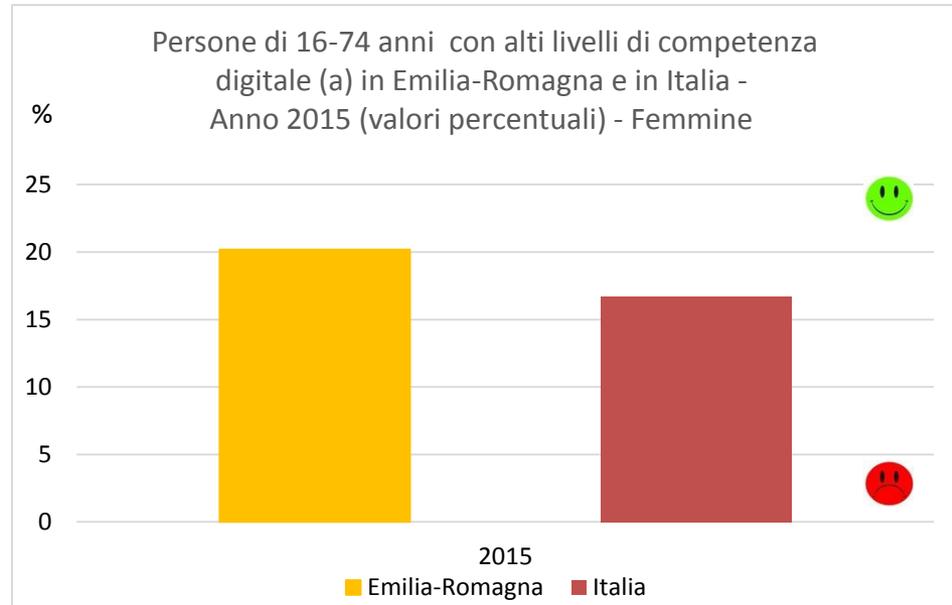
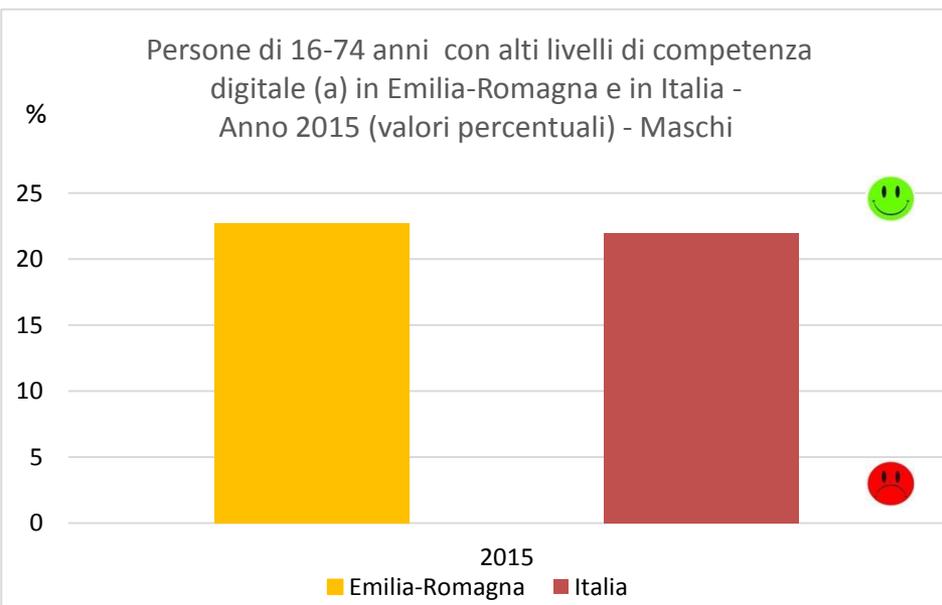
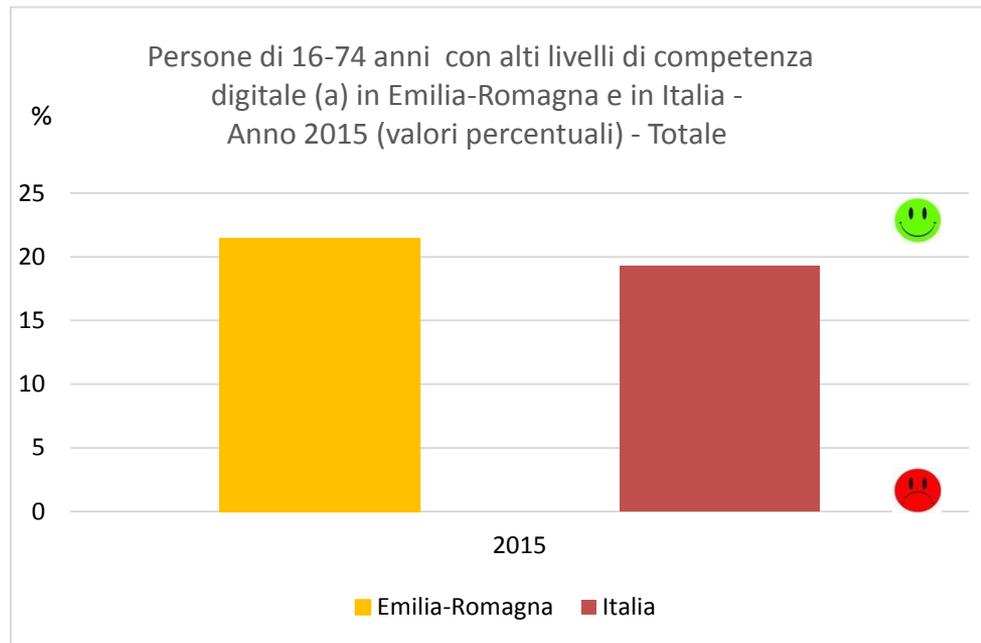
Livello di competenza numerica degli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado (scuole media superiore) in Emilia-Romagna e in Italia - Anno scolastico 2015/2016 - Maschi



Livello di competenza numerica degli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado (scuole media superiore) in Emilia-Romagna e in Italia - Anno scolastico 2015/2016 - Femmine

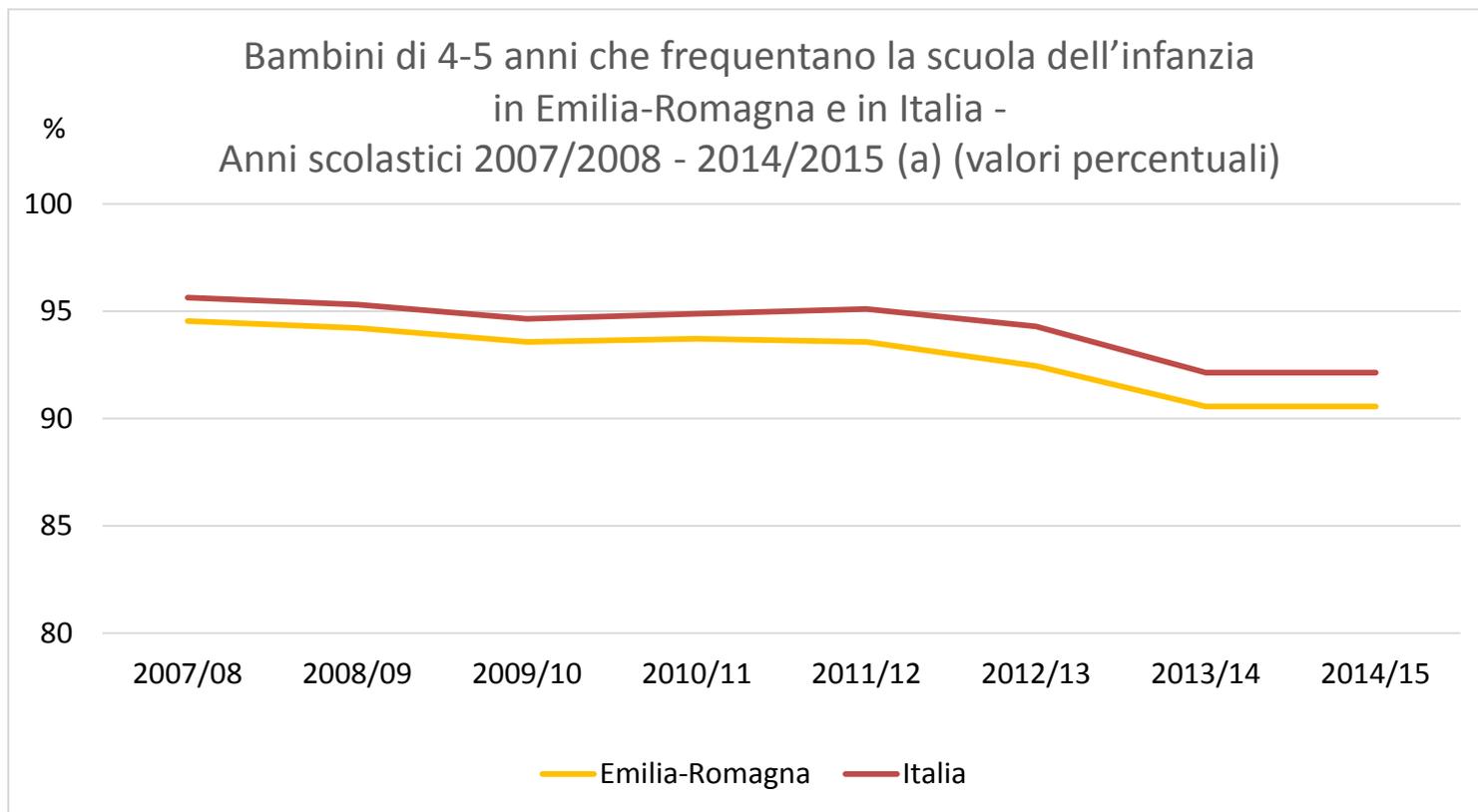


Per quanto riguarda le **persone di 16-74 anni con alti livelli di competenza digitale** in Emilia-Romagna nel 2015 si rilevano percentuali leggermente più alte rispetto a quelle nazionali; in particolare nella nostra regione si registra il 21,4% di persone con alti livelli di competenze informatiche contro il 19,3% in Italia. Osservando i dati disaggregati per genere in Emilia-Romagna si nota una differenza a favore dei maschi (22,7%, contro il 20,2% delle femmine) che risulta più marcata a livello nazionale (22% contro 16,7%).



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

(a) (a) Persone di 16-74 anni che hanno competenze elevate per tutti e quattro i domini individuati dal "Digital Competence Framework".

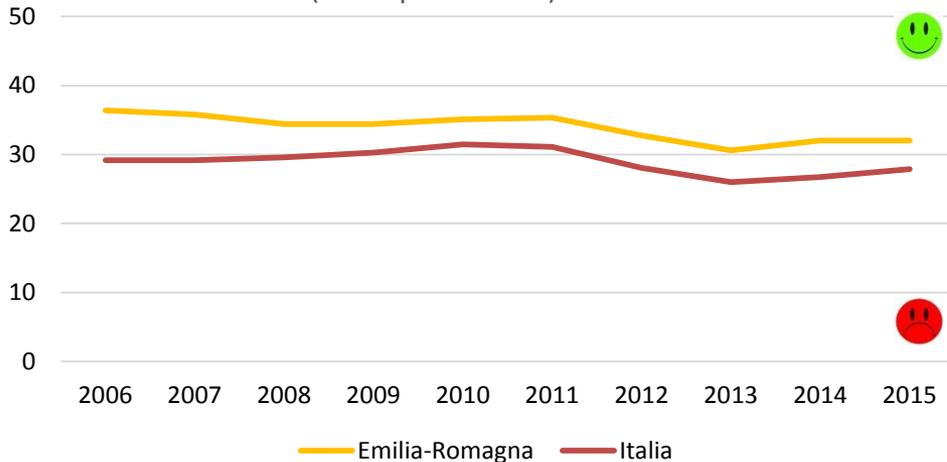


Fonte: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

(a) A partire dall'a.s. 2007/2008 le nuove procedure standardizzate di acquisizione e correzione delle informazioni da parte del Sistema Informativo dell'Istruzione del MIUR permettono di ottenere una maggiore qualità e affidabilità dei dati per un corretto confronto temporale.

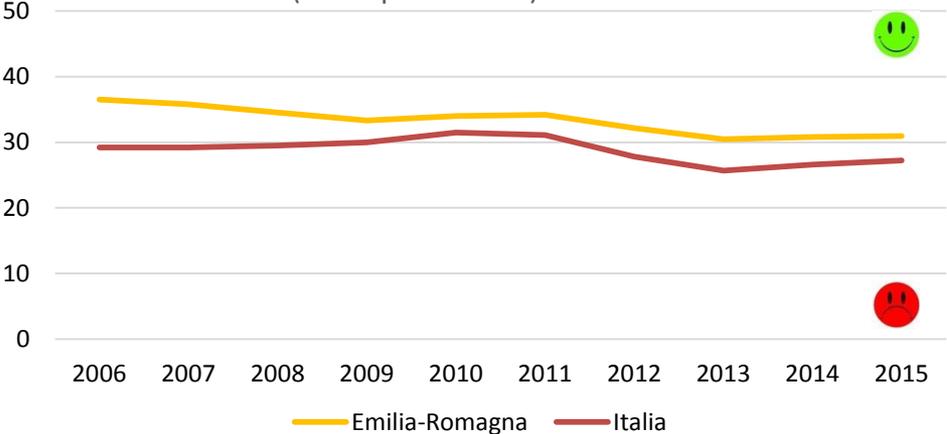
**I bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola d'infanzia** in Emilia-Romagna negli anni scolastici dal 2007/2008 al 2014/2015 hanno subito una riduzione e sono in percentuale più bassa rispetto ai dati nazionali; nel 2015 infatti si registra nella nostra regione una partecipazione alla scuola dell'infanzia del 90,6% che, sebbene sia alta, è comunque inferiore a quella nazionale (92,1%).

Persone di 6 anni e più che hanno praticato 3 o più attività culturali (a) nei 12 mesi precedenti l'intervista in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2006-2015 (valori percentuali) - Totale

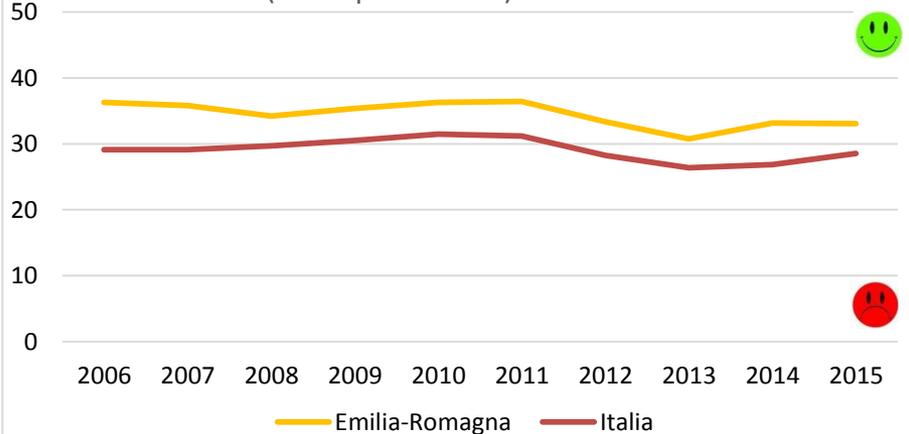


**Le persone di 6 anni e più che hanno praticato 3 o più attività culturali nei 12 mesi precedenti l'intervista in Emilia-Romagna, nel periodo 2006-2015 sono in percentuale più alta rispetto ai dati nazionali; nel 2015 infatti la partecipazione culturale nella nostra regione è del 32%, contro il dato italiano del 27,9%. Con riferimento al genere si può notare che le donne emiliano-romagnole registrano anche nel 2015 una presenza ad attività culturali (33,1%) più alta rispetto a quella degli uomini (30,9%).**

Persone di 6 anni e più che hanno praticato 3 o più attività culturali (a) nei 12 mesi precedenti l'intervista in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2006-2015 (valori percentuali) - Maschi



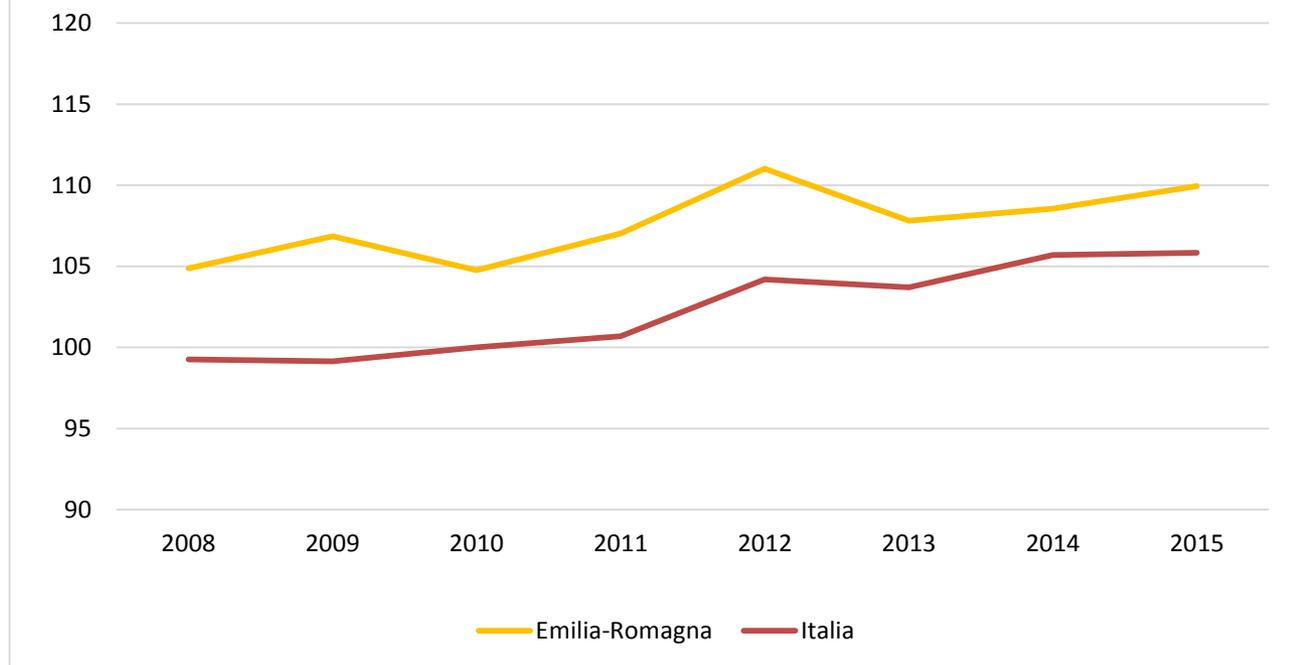
Persone di 6 anni e più che hanno praticato 3 o più attività culturali (a) nei 12 mesi precedenti l'intervista in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2006-2015 (valori percentuali) - Femmine



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

(a) Si sono recate almeno quattro volte al cinema; almeno una volta a teatro, musei e/o mostre, siti archeologici, monumenti, concerti di musica classica, opera, concerti di altra musica; hanno letto un quotidiano almeno tre volte a settimana; hanno letto almeno quattro libri.

Indice composito: Istruzione e formazione  
in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2008-2015.  
Metodo AMPI. Italia 2010 = 100



L'indice composito relativo a **Istruzione e formazione** si concentra sugli elementi di partecipazione al sistema formativo: partecipazione alla scuola dell'infanzia, livelli di istruzione, abbandoni scolastici e formazione continua. La tendenza nel periodo 2008-2015 mostra complessivamente un miglioramento, frutto del continuo aumento dei livelli di istruzione secondaria e terziaria, della formazione continua e del calo negli abbandoni scolastici, che riguarda sia l'Italia che l'Emilia-Romagna; in particolare la nostra regione è sempre in vantaggio, con un indice nel 2015 (109,9) di oltre 4 punti superiore a quello nazionale (105,8).

**Persone che hanno conseguito un titolo universitario:** Percentuale di persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5,6,7 o 8) sul totale delle persone di 30-34 anni.

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro.

**Tasso di passaggio all'università:** Percentuale di neo-diplomati che si iscrive per la prima volta all'università nello stesso anno in cui ha conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado (tasso specifico di coorte).

Fonte: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**Persone con almeno il diploma superiore:** Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni.

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro.

**Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione:** Percentuale di persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza di scuola secondaria di I grado e non sono inseriti in un programma di istruzione o formazione sul totale delle persone di 18-24 anni.

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro.

**Giovani che non lavorano e non studiano (Neet):** Percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro.

**Partecipazione alla formazione continua:** Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista sul totale delle persone di 25-64 anni.

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro.

**Livello di competenza alfabetica degli studenti:** Punteggio ottenuto nelle prove di competenza alfabetica funzionale degli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado.

Fonte: Servizio Nazionale Valutazione Invalsi.

**Livello di competenza numerica degli studenti:** Punteggio ottenuto nelle prove di competenza numerica degli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado.

Fonte: Servizio Nazionale Valutazione Invalsi.

**Persone con alti livelli di competenza digitale:** Percentuale di persone di 16-74 anni che hanno competenze avanzate per tutti e 4 i domini individuati dal “*Digital competence framework*”. I domini considerati sono informazione, comunicazione, creazione di contenuti, *problem solving*. Per ogni dominio sono state selezionate un numero di attività (da 4 a 7). Per ogni dominio viene attribuito un livello di competenza a seconda del numero di attività svolte 0=nessuna competenza 1=livello base 2=livello soprabase. Hanno quindi competenze avanzate le persone di 16-74 anni che per tutti i domini hanno livello 2.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

**Partecipazione alla scuola dell’infanzia:** Percentuale di bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell’infanzia sul totale dei bambini di 4-5 anni.

Fonte: Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

**Partecipazione culturale:** Percentuale di persone di 6 anni e più che, nei 12 mesi precedenti l’intervista, hanno svolto tre o più attività sul totale delle persone di 6 anni e più. Le attività considerate sono: si sono recate almeno quattro volte a cinema; almeno una volta rispettivamente a teatro, musei e/o mostre, siti archeologici, monumenti, concerti di musica classica, opera, concerti di altra musica; hanno letto il quotidiano almeno tre volte a settimana; hanno letto almeno quattro libri.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

**Indice composito:** Partecipazione alla scuola dell'infanzia (per 100 bambini di 4-5 anni), Persone con almeno il diploma (per 100 persone di 25-64 anni), Persone che hanno conseguito un titolo universitario (per 100 persone di 30-34 anni), Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (per 100 persone di 18-24 anni), Partecipazione alla formazione continua (per 100 persone di 25-64 anni). Metodo AMPI. Italia 2010 = 100.